

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Water off Tessuti

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Igienizzante

Usi: Professionale, Consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: LABOR CHIMICAVERDONI VITTORIO SRL

Indirizzo: Via Papini, 4 – 24040 Madone (BG) - Italy

Telefono: +39 035 991229

Fax: +39 035 993912

Responsabile della SDS: info@laborchimica.net

1.4 Numero telefonico di emergenza

Associazione/Organizzazione: Labor Chimica Verdoni Vittorio srl

Numero di Emergenza: +39 035 991229 dal Lunedì al Venerdì (8.00/12.00-13.30/18.00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento CE 1272/2008 e successivi emendamenti:

Skin Sens. 1 H317

2.2 Elementi dell'etichetta



Simboli:

Avvertenze: Attenzione.

Frase H: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Frase P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale

Contiene: Metiltrimetossisilano

(Regolamento CE 648/2004):

Conservante (1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 5-cloro-2-metil-2H-isotiazonil-3-one / 2-metil-2H-isotiazonil-3-one)

Profumi (benzil salicilato)

Colorante.

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 2943-75-1 N° EC:	Trietossitilsilano	<1	SkinIrrit. 2 H315
CAS: 1185-55-3 N° EC: 214-685-0 N. REACH: 01-2119517436-40	Metiltrimetossisilano	<0.5	Flam. Liq. 2 H225 SkinSens. 1 H317
CAS: 55965-84-9 N° EC: -	5-cloro-2-metil-2H-isotiazonil-3-one / 2-metil-2H-isotiazonil-3-one	<0.5	Acute Tox. 3 H301 Acute Tox. 3 H311 Acute Tox. 3 H331 Skin Corr. 1B H314 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Acute 1 H400 M=1

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. Bagnare pelle e capelli con acqua corrente e sapone. Ricorrere ad un medico in caso di irritazione.
- Contatto con gli occhi Lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 minuti. Chiamare immediatamente il medico immediatamente con acqua corrente fresca.
- Ingestione Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente il medico.
- Inalazione Spostare l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

T trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Usare un estintore adatto all'area circostante. acqua nebulizzata o estintori a schiumaalcol-resistente, diossido di carbonio (CO2) o polveri chimiche

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. Indossare un respiratore più guanti protettivi soltanto in caso di incendio. Brucerà se acceso

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare guanti protettivi quando si maneggia una perdita. Non fumare. Evitare fiamme accese altre potenziali fonti di incendio, come ad esempio apparecchiature elettriche. Evitare il contatto con la pelle o con gli occhi e l'inalazione di vapori. Usare le normali abitudini di lavaggio. Assicurare una adeguata ventilazione nelle aree di lavoro a seguito di una caduta. Osservare le misure di primo soccorso nella sezione 4 sopra.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo, il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione l'inalazione di vapori e nebbie. Indossare indumenti protettivi quando c'è il rischio di esposizione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati sempre in posizione verticale. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo

Ingrediente

Trietossitilsilano	IT	-	100	-	-	TLV-ACGIH
---------------------------	----	---	-----	---	---	-----------

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione della pelle Indumenti protettivi completi. In caso di rischio di contatto con le mani, utilizzare guanti adatti I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. I guanti devono essere controllati

Protezione respiratoria

prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo.

(rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L' utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l' esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529..

Protezione degli occhi/viso

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Lattiginoso
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	6-8
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100°C
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa:	1,000
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno nelle normali condizioni di uso

10.4 Condizioni da evitare

Riscaldamento. Esposizione ai raggi solari

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto bruciando sviluppa ossidi di carbonio

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Trietossiottilsilano

TOSSICITA'

Dermico (coniglio) LD50: 5177.16 mg/kg

Orale (ratto) LD50: 8812.56 mg/kg

Metil(trimetossi)silano

TOSSICITA'

Dermico (coniglio) LD50: >9500 mg/kg

Orale (ratto) LD50: 11685 mg/kg

IRRITAZIONE

Eye (rabbit): 500 mg/24h – mild

Skin (rabbit): 500 mg open – mild

5-cloro-2-metil-2H-isotiazonil-3-one / 2-metil-2H-isotiazonil-3-one

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg ratto

LC50 (Inalazione). 0,31 mg/l/4h ratto

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta; j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Trietossiottilsilano

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
LC50	96	Pesce	>0.055mg/L
EC50	48	Crostacei	>0.049mg/L
EC50	384	Crostacei	0.275mg/L
NOEC	48	Crostacei	>=0.049mg/L

Metil(trimetossi)silano

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
LC50	96	Pesce	>110mg/L
EC50	48	Crostacei	>122mg/L
EC50	384	Crostacei	464.145mg/L

5-cloro-2-metil-2H-isotiazonil-3-one / 2-metil-2H-isotiazonil-3-one

Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore
LC50	96	Pesce	0.22 mg/L
EC50	48	Crostacei	0.12 mg/L
EC50	72	Alche	0.048 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

La biodegradabilità dei tensioattivi contenuti nel prodotto è in accordo con le disposizioni del Regolamento Europeo sui Detergenti 648/2004/CE

12.3 Potenziale di bioaccumulo

trietossiottilsilano
 MEDIO (LogKOW = 4.2394)
 metil(trimetossi)silano
 BASSO (LogKOW = -0.6716)

12.4 Mobilità nel suolo

trietossiottilsilano
 BASSO (KOC = 187100)
 metil(trimetossi)silano
 BASSO (KOC = 381.3)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili.

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La legislazione che si occupa dei requisiti di smaltimento dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Riciclare quando possibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Scheda di sicurezza WATER OFF TESSUTI

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 04/04/2017

Data di stampa 04/04/2017

Revisione 1

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

SCCNFP primo aggiornamento dell'inventario degli ingredienti utilizzati nei prodotti cosmetici - Sezione II: Profumi e aromatici materie prime", (67/548/CEE). ECHA Sostanze individuate dall'industria, per essere registrati, entro il 31 Maggio 2013. Lista dell'OCSE elevato volume di produzione (HPV) Chemicals", "IMO Codice IBC Capitolo 18: Elenco dei prodotti ai quali il Codice non si applica. UE, controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti - Allegato I", "Sostanze EU di cui alle direttive comunitarie in materia plastica a contatto con gli alimenti", "IMO MARPOL 73/78 (allegato II).)", "Europa European Chemicals Agency (ECHA) Elenco dei Registered sostanze phase-in", "Unione europea - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Commerciali Esistenti (EINECS) (inglese)", "Europeo delle sostanze chimiche (ECHA) classificazioni e delle etichettature Inventario - avviso classificazione ed etichettatura in base a criteri del regolamento CLP". L'europa e l'Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada - ADR 2013. ", "International Fragrance Association (IFRA). Regolamento UE (CE) N. 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009 prodotti cosmetici - Allegato III - Elenco di Sostanze, che i prodotti cosmetici non devono contenere, salvo le restrizioni previste. Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H301 Tossico se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H331 Tossico se inalato.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test

- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA
Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.